

Perché è difficile da riconoscere?

La malattia meningococcica può iniziare con sintomi lievi, ma può diventare molto rapidamente pericolosa per la vita: i primi sintomi possono essere simili a quelli dell'influenza e possono far ritardare la diagnosi anche fino a 15 ore dall'insorgere della malattia.

La meningite, la forma più comune di malattia invasiva da meningococco, si presenta con comparsa improvvisa di febbre, mal di testa, e rigidità del collo, spesso accompagnata da altri sintomi, quali nausea, vomito, fotofobia (*sensibilità dell'occhio alla luce*), e stato mentale alterato.

La sepsi meningococcica (*setticemia o meningite da meningococchi*) può manifestarsi invece senza meningite nel 5%-20% delle infezioni invasive da meningococco. Questa condizione è caratterizzata da insorgenza improvvisa di febbre e eruzione cutanea, spesso associata a ipotensione, shock, insufficienza multi-organo. Nei bambini molto piccoli si osserva invece febbre, sonnolenza, rifiuto del cibo, respiro veloce, irritabilità, pianto, fontanella rigonfia.



Zona Aretina

Arezzo: viale Cittadini 33 - tel. 0575 254851
Subbiano: via Matteotti 27 - tel. 0575 255881
Monte San Savino: via della Pace 1
tel. 0575 255909
Badia Al Pino: via Pratomagno 2
tel. 0575 254899

Zona Valdichiana

Camucia: via Capitini, 6
tel. 0575 639875 mar e giov 12-13
Castiglion Fiorentino: Casa della salute
tel. 0575 639880 mar e ven 12-13
Foiano: viale Umberto I
tel. 0575 639908 dal lun al ven 10-12

Zona Valtiberina

Sansepolcro: via Santi di Tito 24
tel. 0575 757866 tel. e fax 0575 757869

Zona Valdarno

Bucine: tel. 055 9106013
Montevarchi: tel. 055 9106721
San Giovanni V.no: tel. 055 9106415
Terranuova: tel. 055 9106834

Zona Casentino

Poliambulatorio
via Colombaia Bibbiena Stazione
Ufficio vaccinazioni tel. 0575 568321

in collaborazione con
U.O.S Comunicazione e Marketing
Azienda Us18 Arezzo

Dipartimento di Prevenzione
U.O. Igiene e Sanità pubblica



Campagna di prevenzione
contro la meningite
e la malattia
meningococcica



Cos'è

La malattia meningococcica è un'infezione batterica rara ma grave che rappresenta una delle principali cause di meningite batterica (*un'infezione delle membrane che avvolgono il cervello ed il midollo spinale*) e di sepsi (*grave infezione del sangue*).

Come viene trasmessa

La malattia meningococcica può diffondersi da persona a persona per via aerea con tosse, starnuti, baci con contatti ravvicinati (*entro 1 metro*) attraverso le secrezioni del naso e della gola.

Anche le persone che non sviluppano la malattia possono portare i batteri nel naso e nella gola e diffonderla agli altri (*portatori sani*).

Il batterio che causa la malattia meningococcica si chiama *Neisseria Meningitidis* e può presentarsi in diverse varietà (*sierogruppi*).

Il sierogruppo B (*MenB*) rappresenta la principale causa di malattia meningococcica in Italia: provoca il 77% dei casi totali rilevati nei bambini sotto l'anno di età ed il 64% dei casi tra la popolazione generale.

Chi è a rischio

L'incidenza più elevata in Italia si manifesta tra 0 e 24 anni. I bambini piccoli sono la fascia di età più colpita da questa malattia, dal momento che il loro sistema immunitario deve ancora raggiungere uno sviluppo completo.

Come posso proteggere me stesso ed il mio bambino?

La prevenzione con la vaccinazione è la migliore strategia per combattere una malattia estremamente rapida e potenzialmente fatale come quella meningococcica.

È importante vaccinare i lattanti ed i bambini ai primi passi, in quanto hanno una maggiore probabilità di contrarre la malattia.

Oggi per bambini e adulti sono disponibili vaccini coniugati sicuri ed in grado di dare una protezione efficace e di lunga durata contro i sierogruppi di meningococco responsabili delle forme più gravi:

- > un vaccino monovalente per la prevenzione di malattia causata dal sierogruppo C;

- > un vaccino quadrivalente per la prevenzione di malattia causata dai 4 sierogruppi ACW135Y;
- > un vaccino, di recente introduzione, per la prevenzione di malattia causata da sierogruppo B.

La vaccinazione antimeningococcica fornisce protezione anche in occasione di viaggi internazionali.

Per essere sicuro di compiere la scelta vaccinale migliore parla con il pediatra o con il servizio vaccinazioni della USL.

Controindicazioni alla vaccinazione: ipersensibilità accertata verso uno dei componenti del vaccino; malattie febbrili acute in atto. È in ogni caso importante riferire al momento del vaccino ogni eventuale patologia o terapia in atto.

Nella tabella sottostante sono riportati sia i rischi legati alla malattia che i possibili effetti indesiderati a seguito della vaccinazione

| Complicanze da malattia | Possibili effetti collaterali da vaccinazione |
|---|--|
| Malattia Meningococcica Incidenza: 500.000 casi nel mondo 1-3 casi ogni 100.000 abitanti all'anno | Vaccinazione Meningococcica Molto comune ($\geq 1/10$) cefalea, nausea, dolore della sede d'iniezione, eritema, indurimento nella sede d'iniezione, prurito nella sede d'iniezione, malessere. |
| Decesso: 10% dei casi | Comune (da $\geq 1/100$ a $<1/10$) febbre $\geq 38^\circ$ C, brividi, eruzione cutanea. |
| Complicanze: 25% dei casi amputazioni; perdite di tessuto cutaneo; anomalie neurologiche: emiplegia, ritardo mentale, epilessia, sordità neurologica; conseguenze psicologiche: disturbo post traumatico da stress, depressione, ansia. | Non comune (da $\geq 1/1.000$ a $<1/100$) crisi convulsive, incluse convulsioni febbrili, nei lattanti e bambini, eczema. |